



# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 31/05/2024

COPIA

**Oggetto: Presa d'atto del Regolamento comunale per la gestione del lavoro agile a favore del personale dipendente in armonia con la programmazione contenuta nel P.I.A.O..**

L'anno duemilaventiquattro il giorno trentuno del mese di maggio, sala Consigliare, alle ore 20:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

MILIA GIOVANNI MARIA	P		
MILIA FRANCESCO	P		
RUSCETTA DAFNI	P		
MADEDDU ANDY	P		
SECHI MILENA	P		
PUDDINU ERIKA	P		
CANCEDDA JONATA	P		
VIANI FABIO	A		
PUTZOLU AUGUSTO	P		
CARTA LUISA	P		
SECHI DANIELE FRANCO	A		

Totale Presenti: 9

Totali Assenti: 2

Il Sindaco MILIA GIOVANNI MARIA, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni.

**Visto** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE*” e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 che contiene disposizioni in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

**Vista** la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il Capo II, che disciplina il lavoro agile;

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3, recante “*Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2, dell’articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;

**Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e, in particolare, l’articolo 6, comma 2, lettera b), ove si stabilisce che il Piano integrato di attività e organizzazione delle amministrazioni pubbliche - PIAO deve prevedere, tra l’altro, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il lavoro agile;

**Preso atto** che:

- il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l’individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all’art. 5 (confronto) comma 3, lett. 1). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l’innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l’equilibrio tra tempi di vita e di lavoro;
- il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all’interno dei locali dell’ente e in parte all’esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di

attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia;

- il lavoro agile ha trovato una compiuta disciplina negli articoli 63- 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022;

**Preso atto altresì** che il lavoro agile fa parte del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), disciplinato dall' art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e più precisamente della Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano – Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;

**Preso atto** infine che il Comune di Modolo:

- ha approvato il PIAO 2023/2025 con Deliberazione della Giunta n. 62 del 06/10/2023;
- nella Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano – Sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile - ha disciplinato il lavoro agile secondo le previsioni normative avviando il confronto con le organizzazioni territoriali ed alle RSU conformemente con quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lett. E) del CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta n. 48 del 30/05/2024, con la quale la giunta ha approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del lavoro agile in armonia con quanto già disciplinato nel P.I.A.O. 2023/2025, con integrazione dei criteri di valutazione delle istanze di attivazione della prestazione lavorativa in modalità agile per quelle casistiche che non rientrano nei criteri di priorità per l'attivazione della stessa;

**Ritenuto** di prendere atto del Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile;

**Preso atto**, altresì che il regolamento per il lavoro agile per il Comune di Modolo così come sopra descritto sarà recepito nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024- 2026, di cui costituisce allegato ai sensi del D.L. n. 80/2021;

**Acquisito** il solo parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non comportando la presente proposta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con votazione unanime resa nei modi di Legge,

## **DELIBERA**

- 1) Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto
- 2) di prendere atto regolamento comunale in materia di lavoro agile di cui alla Deliberazione di Giunta n. 48 del 30/05/2024;

3) di dare atto che tale regolamento è coerente con i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici;

Quindi, con voti unanimi favorevoli, espressi con separata votazione, nei modi e forme di legge,

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18.08.2000, n. 267:



# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 31/05/2024

OGGETTO:

**Preso d'atto del Regolamento comunale per la gestione del lavoro agile a favore del personale dipendente in armonia con la programmazione contenuta nel P.I.A.O..**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL SINDACO  
F.to MILIA GIOVANNI MARIA**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, 07/06/2024

**LA SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**



# COMUNE DI MODOLO

---

Oggetto proposta di delibera:

**Presca d'atto del Regolamento comunale per la gestione del lavoro agile a favore del personale dipendente in armonia con la programmazione contenuta nel P.I.A.O..**

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 31.05.2024

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN